



COMUNE DI CIVEZZA

PROVINCIA DI IMPERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.22

OGGETTO:

Determinazioni delle tariffe TARI relativamente all'anno 2014

L'anno duemilaquattordici addì sette del mese di agosto alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|-------------------------------------|----------|
| 1. RICCA Giuseppe - Sindaco | No |
| 2. GUGLIELMI Luciano - Vice Sindaco | Sì |
| 3. D'AGOSTINO Cristina - Assessore | Sì |
| 4. DI MASSA Paolo - Consigliere | Sì |
| 5. CAGLIERO Silvana - Consigliere | Sì |
| 6. RICCA Luca - Consigliere | No |
| 7. LEONE Serafino - Consigliere | Sì |
| 8. AMORETTI Roberto - Consigliere | Sì |
| 9. PAPONE Manuela - Consigliere | Sì |
| 10. | |
| Totale Presenti: | 7 |
| Totale Assenti: | 2 |

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor Dr. Marco Gunter il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor GUGLIELMI Luciano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

In prosecuzione di seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità) ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- l'Imposta Unica Comunale si compone dell'Imposta Municipale Unica (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) a carico sia del possessore, sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- l'art. 8 del D.P.R. 27.04.1999, n. 158, dispone che ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche.

Considerato che il Piano Finanziario rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo, come conferma l'art. 1, commi dal 651 al 654, della Legge n. 47 del 27.12.2013;

Rilevato che l'art. 1, comma 704, della Legge n. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 241/2011, con il quale era istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

Preso atto che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013, nella commisurazione della tariffa il Comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n.158/1999 da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno stesso;

Visti:

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23.12.2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448 del 28 dicembre 2001, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

- il Decreto Min. Interno che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 31 luglio 2014;

Vista la propria precedente deliberazione n. 7 adottata in data 13/05/2014, esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) ed in particolare il Capo II avente ad oggetto il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 21 adottata in data 07/08/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario relativo al Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) relativo all'anno 2014;

Esaminate le elaborazioni della tariffa sulla base del metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999 e considerato che, nei limiti ed alle condizioni stabilite dalla normativa, si è pervenuti ad una perequazione dell'incidenza del tributo sulle diverse fattispecie imponibili, al fine di contenere l'aggravio fiscale sui contribuenti;

Considerato che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe della Tassa Rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato sulla base delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014;

Viste le deliberazioni della Giunta Comunale n.39 e n.40 del 12/06/2014 con cui vennero approvate rispettivamente la relazione previsionale programmatica e lo schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e lo schema di bilancio pluriennale triennio 2014, 2015 e 2016
Visto infine il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii., di approvazione del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/14 del 28.02.2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

Acquisiti sulla proposta i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi;

Con votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto da cui consegue il seguente risultato: Presenti n.7, Votanti n.7, Favorevoli n.7, Contrari n.0, Astenuti n.0;

D E L I B E R A

1) Di approvare le tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2014, come da prospetto allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

2) Di fissare per l'anno 2014 i termini del pagamento della TARI in numero due rate scadenti
- 30 settembre 2014;
- 30 novembre 2014;

3) Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione hanno effetto dal 01.01.2014, data di istituzione del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI);

4) Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 13 bis del D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito nella Legge n. 214 del 22.12.2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, richiamato in detta norma;

5) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole resa per alzata di mano dagli aventi diritto, il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs267/2000.

Il sottoscritto responsabile

Vista la proposta di delibera in oggetto;

Visto l'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

Esprime parere: favorevole

Sotto il profilo della regolarità e correttezza nonché regolarità tecnica e contabile del presente atto deliberativo.

Il Responsabile del Servizio

F.to Rosario Chiparo

Del che si è redatto il presente verbale
Il Sindaco
F.to : GUGLIELMI Luciano

Il Segretario Comunale
F.to : Dr. Marco Gunter

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ Prot. n° _____ come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.

Civezza , li _____

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to : Dr. Marco Gunter

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Civezza , li _____

Il Segretario Comunale
Dr. Marco Gunter

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
Dr. Marco Gunter

COMUNE DI CIVEZZA**T A R I 2014****Metodo Normalizzato**

Articolazione della Tariffa Utenze Domestiche

Calcolo della parte Fissa della Tariffa

definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib. a utenze

domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componwnti

| componenti nucleo familiare | Ka | Quf | Tariffa 2014 al mq. |
|-----------------------------|-------------|----------|---------------------|
| 1 | 0,84 | 0,609016 | 0,511573 |
| 2 | 0,98 | 0,609016 | 0,596835 |
| 3 | 1,08 | 0,609016 | 0,657737 |
| 4 | 1,16 | 0,609016 | 0,706458 |
| 5 | 1,24 | 0,609016 | 0,755179 |
| 6 e magg | 1,3 | 0,609016 | 0,791720 |

Calcolo della parte Variabile Utenze Domestiche

$$TVd(n,S)=Quv* Kb* Cu$$

definizioni: n. N. componenti nucleo familiare Cu= costu unitario €/Kg= rapporto di costi variabili attrib. At.domestici e Q.tot.rif.

Prootti da n. utenze domestiche Kb= coeoefficente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente le singola utemnz.

Quv=quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot utenze dom. in funzione del n. componenti nucleo familiare corrente da un coeoefficente proporz. di produttività. N.=n.totale delle utenze in funzione del n. di comp.del nucleo familiare. Qtot=quantità totale rifiuti Quv= Qtot/Sommaoria di (N(n)*Kb(n))

| comp.n.f. | Kb | Cu | Quv | Tv x nucleo |
|-----------|------------|---------|---------|---------------|
| 1 | 0,6 | 0,38560 | 19,1249 | 50,70 |
| 2 | 1,6 | 0,38560 | 19,1249 | 135,19 |
| 3 | 2 | 0,38560 | 19,1249 | 168,99 |
| 4 | 2,6 | 0,38560 | 19,1249 | 219,69 |
| 5 | 3,2 | 0,38560 | 19,1249 | 270,38 |
| 6 e magg | 3,7 | 0,38560 | 19,1249 | 312,63 |

COMUNE DI CIVEZZA

Metodo Normalizzato

Articolazione della Tariffa Utenze non Domestiche

Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

$$Tfnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ. da rapporto tra costi fissi attrib. a utenze non domest.

e sup.tot.Ut.non Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Clapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Calcolo della parte VARIABILE della Tariffa per NON domestiche

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

| ATTIVITA' PRODUTTIVE | kd | Kc | tariffa vim2 | tar. al mq. |
|---|-------|------|--------------|-------------|
| 1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 4,2 | 0,51 | 1,502561 | 0,210621 |
| 2 Campeggi, distributori carburanti | 5,51 | 0,67 | 1,971216 | 0,276698 |
| 3 Stabilimenti balneari | 3,11 | 0,38 | 1,112610 | 0,156933 |
| 4 Esposizioni, autosaloni | 2,5 | 0,3 | 0,894381 | 0,123895 |
| 5 Alberghi con ristorante | 8,79 | 1,07 | 3,144645 | 0,441891 |
| 6 Alberghi senza ristorante | 6,55 | 0,8 | 2,343279 | 0,330386 |
| 7 Case di cura e riposo | 7,82 | 0,95 | 2,797625 | 0,392333 |
| 8 Uffici, agenzie, studi professionali | 9,3 | 1,13 | 3,327098 | 0,466670 |
| 9 Banche ed istituti di credito | 4,78 | 0,58 | 1,710057 | 0,239530 |
| 10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 7,11 | 0,87 | 2,543620 | 0,359295 |
| 11 Edicola, farmacia, tabaccola, plurilicenze | 8,8 | 1,07 | 3,148222 | 0,441891 |
| 12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere) | 5,9 | 0,72 | 2,110740 | 0,297347 |
| 13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 7,55 | 0,92 | 2,701031 | 0,379944 |
| 14 Attività industriali con capannoni di produzione | 3,5 | 0,43 | 1,252134 | 0,177582 |
| 15 Attività artigianali di produzione beni specifici | 4,5 | 0,55 | 1,609886 | 0,227140 |
| 16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie | 39,67 | 4,84 | 14,192042 | 1,998835 |
| 17 Bar, caffè, pasticceria | 29,82 | 3,64 | 10,668180 | 1,503256 |
| 18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 14,43 | 1,76 | 5,162369 | 0,726849 |
| 19 Plurilicenze alimentari e/o miste | 12,59 | 1,54 | 4,504104 | 0,635993 |
| 20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 49,72 | 6,06 | 17,787455 | 2,502673 |
| 21 Discoteche, night club | 8,56 | 1,04 | 3,062362 | 0,429602 |
| 22 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta | 4,2 | 0,51 | 1,502561 | 0,210621 |
| g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli | 8,9 | 1,09 | 3,183997 | 0,450151 |
| g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 39,67 | 4,84 | 14,192042 | 1,998835 |
| g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria | 29,82 | 3,64 | 10,668180 | 1,503256 |
| g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari | 28,7 | 3,5 | 10,267497 | 1,445438 |

$$Qapf = Ctfund / Sommatoria Stot * Kc \quad Qapf \quad 0,412982$$

$$CU \quad 0,357753$$